



Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno (36 ore settimanali) per ASICT-Area Servizi ICT del Politecnico di Milano, D.D. n. 5425 del 20.7.2019, G.U. n. 66 del 20.8.2019, errata corrige D.D. n. 5907 del 8.8.2019, PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA ASICT_D_TIND_211_2019.

VERBALE N. 1

Il giorno 23/10/2019 alle ore 8:30, la commissione giudicatrice della prova in epigrafe, nominata con D.D. n. 7627 del 17/10/2019, formata da:

Ing. Fabrizio Pedranzini	Presidente
Dott.ssa Elena Turaccio	Membro Esperto
Dott.ssa Filomena Di Stazio	Membro Esperto (Psicologa)
Sig.a Antonella Rinaldi	Segretario

si riunisce presso la sala riunioni -1° piano ed. 9- dell'ASICT del Politecnico di Milano - P.zza Leonardo Da Vinci, 32 - Milano, per l'adempimento delle operazioni connesse alla seduta preliminare.

Alla procedura di selezione sono ammessi n. 5 candidati di cui al verbale di consegna (Allegato n. 1 del presente verbale) predisposto dall'Area Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Gestione Personale Tecnico e Amministrativo del Politecnico di Milano.

La commissione giudicatrice esamina quindi il verbale di consegna e dichiara che tra i candidati e il Presidente, i Commissari e il Segretario della stessa non vi sono relazioni di coniugio, parentela e/o affinità entro il IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art.1 della Legge 20.5.2016, n. 76 o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 –commi 37 e ss della Legge 20.5.2016, n. 76 e che non sussistano situazioni di incompatibilità ai sensi degli art. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Ognuno dei membri della commissione dichiara di non avere relazioni di coniugio, parentela e/o affinità entro il IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso con gli altri componenti della stessa commissione.

I componenti della commissione giudicatrice dichiarano inoltre di non appartenere ad Organi di governo del Politecnico, di non ricoprire cariche politiche o rivestire cariche sindacali né di risultare designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali, in applicazione dell'art. 35 – bis del D. Lgs. 165/2001, del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni date dal D.P.R. 693/1996 e dal Regolamento del Politecnico di Milano, emanato con D.R. 1/AG del 4/1/2005.

I componenti della commissione giudicatrice e il Segretario della stessa dichiarano inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La commissione giudicatrice, considerato che vi sono n° 5 domande, conviene di non dover procedere ad una prova di preselezione di cui all'art. 5 del D.D n. 5425 del 20/07/2019.

La selezione avverrà attraverso una prova teorico-pratica ed una prova orale.

Si procede quindi alla discussione dei contenuti delle prove che saranno orientati ad accertare la professionalità e le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'art. 1 del bando.

In conformità all'art. 12 comma 1 del DPR 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni date dal DPR 693/1996 la commissione giudicatrice, in via preliminare, stabilisce che i criteri e le modalità

Three handwritten signatures in blue ink at the bottom right of the page.

di valutazione delle prove di selezione dovranno essere finalizzati a dimostrare che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti tali da renderli idonei ad occupare il posto messo a selezione secondo i criteri di seguito descritti:

per la prova teorico-pratica: (

- adeguatezza nell'utilizzo della terminologia disciplinare;
- coerenza, completezza e correttezza con il tema trattato;
- chiarezza espositiva;

per la prova orale:

- adeguatezza dell'utilizzo della terminologia disciplinare;
- coerenza, completezza e correttezza con il tema trattato;
- chiarezza e coerenza logica nella esposizione.

Come previsto dall'art. 5 del bando di selezione, per la valutazione della prova teorico-pratica la commissione giudicatrice dispone di 30 punti.

I candidati che avranno superato la precitata prova con un punteggio di almeno 21 su 30 saranno ammessi ad una prova orale che pure si intenderà superata con una votazione di almeno 21 su 30 e che verterà sull'approfondimento degli argomenti inerenti le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'art. 1 del bando, sulla verifica del grado della conoscenza della lingua inglese e dei più diffusi software applicativi (pacchetto office).

Nella prova orale il colloquio sarà anche finalizzato alla valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali e motivazionali, richieste dal ruolo.

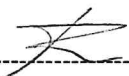
La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri sopra stabiliti, concorda sulla formulazione di tre tracce vertenti sugli argomenti descritti dall'art. 1 del bando, delle quali una sarà estratta da un candidato. Le tracce saranno definite appena prima della prova.

La seduta ha termine alle ore 8:50

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE


Ing. Fabrizio Pedranzini - Presidente



Dott.ssa Elena Turaccio - Membro esperto



Dott.ssa Filomena Di Stazio - Membro esperto



Sig.a Antonella Rinaldi - Segretario

